

IL MINISTRO IN VISITA DOMENICA AL SUQ DEL PORTO ANTICO

# Forza Nuova: «Blitz contro la Kyenge»

Annunciata la mobilitazione dei militanti

«TOTALE CONTRARIETÀ a qualsiasi forma di società multiethnica, di diritto di cittadinanza in base alla nascita nel paese e di riconoscimento di diritti ad extracomunitari». Con questo spirito (e queste parole), Forza Nuova Genova ha annunciato di voler protestare - con blitz e presidi i cui dettagli non sono ancora stati resi noti - contro la presenza del ministro dell'integrazione, Cecile Kyenge, domenica prossima al Suq di Genova.

Il ministro ha infatti accolto l'invito a partecipare al festival delle culture che anche quest'anno prevede un fitto calendario di eventi al porto antico di Genova. Un appuntamento tradizionale per la diffusione delle culture arabe nell'integrazione con la città che richiama ogni anno migliaia di visitatori: vecchi e nuovi genovesi, e gli immigrati

che chiedono il diritto di cittadinanza per i loro figli nati a Genova.

Ma per Forza Nuova le priorità del nostro governo devono essere altre. «In questo particolare momento storico di crisi economica favorita da politiche fallimentari dei governi di destra e sinistra - si legge nel documento che annuncia la mobilitazione - la priorità deve essere quella di combattere la disoccupazione giovanile, combattere il precariato, combattere la povertà dei nostri anziani, combattere l'usura e il sistema bancario, non certo quella di regalare la cittadinanza a chi italiano, per sangue e tradizione, non è e non sarà mai».

Il manifesto contro l'integrazione e contro la società multiethnica prosegue apostrofando Cecile Kyenge come il ministro della "disintegrazione" anziché dell'integrazione e

biasimando l'immigrazione come un disagio sociale anziché una risorsa. E si spinge fino a pubblicare un manifesto dal titolo "L'immigrazione uccide" che riporta foto delle città dove si sono registrati fatti di sangue con protagonisti gli immigrati.

Chiaro che la polizia è sul chi vive mentre pianifica l'organizzazione della sicurezza per la visita del ministro relativa alla parte di sua competenza. Il ministro sarà al Suq alle 18.30 per incontrare il pubblico insieme al presidente della Regione, Claudio Burlando.

Il tema, sarà ovviamente l'integrazione che nel Suq da tanti anni si realizza in maniera festosa ma anche con ampi spazi di riflessione culturale.

La questura vigilerà la situazione (con ampio impiego di personale della digos) ma non si temono, almeno per il momento, disordini. Anche perché non sono previsti arrivi in massa di militanti di Forza Nuova in città.

Dal canto suo la formazione non ha fornito notizie precise sul tipo di iniziativa che metterà in campo, se un volantaggio o un presidio o che cos'altro».

**F. FOR.**

